

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE NEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la tutela dell'ambiente costituisce da sempre, ma specialmente in questi ultimi anni, un'esigenza molto avvertita dalla collettività, in quanto la presenza dell'ambiente naturale con le sue peculiarità non è più vissuta in prospettiva negativa, quale elemento ostativo allo sviluppo economico, e la sua salvaguardia quale prezzo da pagare al progresso, ma è vista oggi in un'ottica positiva di tutela della qualità della vita, percepita quindi come risorsa da valorizzare e come occasione di affermare il proprio diritto alla salute;
- Arquata Scrivia è collocata in un contesto strategico e significativo dal punto di vista ambientale, per la presenza del Torrente Scrivia, quale potenziale elemento naturalistico di grande interesse, ma a ridosso di un'area fortemente antropizzata ed industrializzata, i cui elementi (industrie – autostrada – ferrovia) ne hanno nel tempo compromesso la fruibilità, con il conseguente disinteresse, quando non addirittura irrivenza, da parte dei cittadini (abbandono di rifiuti – costruzioni abusive – comportamenti irrispettosi nei confronti dell'ambiente);
- in virtù di quanto detto sopra, i cittadini stessi, in particolare in tempi recenti, hanno manifestato forti preoccupazioni sullo stato di salute e sulla reale situazione ambientale del luogo ove vivono, trovandosi nell'impossibilità, o quanto meno nella difficoltà, di reperire informazioni aggiornate, manifestando insoddisfazione per scelte ambientali che sembrano “calate dall'alto” e rivendicando conseguentemente la possibilità di svolgere un ruolo di interlocutori attivi, informati e partecipi degli indirizzi e delle scelte operative i cui effetti si riversano necessariamente sull'ambiente in cui tutti viviamo;

RILEVATO che il diritto alle informazioni in materia ambientale, che pure è oggi diritto riconosciuto, garantito e tutelato dalla legge, rappresenta uno strumento da solo non più appagante per i cittadini e che pertanto deve essere affiancato necessariamente da strumenti più significativi e pregnanti di coinvolgimento della comunità locale;

RITENUTO che si possa andare incontro alle predette esigenze con l'istituzione dell'OSSERVATORIO AMBIENTALE di Arquata Scrivia, quale strumento avanzato di governo delle problematiche ambientali, che deve coinvolgere tutte le parti interessate in un processo di definizione degli obiettivi e dei traguardi di sostenibilità, favorendo il consolidamento dei rapporti tra istituzioni, cittadini e tutti i soggetti locali coinvolti a vario titolo nelle problematiche ambientali;

RICHIAMATO il documento contenente le linee programmatiche del mandato politico – amministrativo dell'Amministrazione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2006 in particolare nella parte che riguarda lo “sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente”, dove si afferma che è obiettivo dell'Amministrazione di istituire un Osservatorio Ambientale, composto da membri dell'A.C., da comitati ambientalisti, da rappresentanti dei cittadini, da esperti in materia ambientale, per il monitoraggio del territorio al fine della tutela dell'ambiente in tutte le sue manifestazioni;

DATO ATTO che l'Osservatorio non ha la finalità di sostituirsi, bensì di affiancarsi agli organismi esistenti che operano a pieno titolo nell'ambito della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, offrendo ai cittadini un'opportunità in più di conoscenza e di divulgazione, nonché, soprattutto, di partecipazione alle scelte che interessano il territorio ove vivono e lavorano, al fine di creare le condizioni idonee alla nascita ed allo sviluppo di azioni sinergiche positive, nell'interesse dell'ambiente e della cittadinanza;

VISTA la bozza di "Piano Programmatico per l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale nel Comune di Arquata Scrivia", che stabilisce istituzione, compiti e funzionamento dell'OSSERVATORIO AMBIENTALE, allegata al presente provvedimento e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed allegati alla presente;

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Piano Programmatico per l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale nel Comune di Arquata Scrivia" accluso alla presente deliberazione;
- 1) Di dare atto che il Consiglio Comunale nominerà il consigliere di maggioranza ed il consigliere di minoranza che rappresentano due dei sei membri permanenti dell'Osservatorio;
- 2) Di dare atto altresì che il Sindaco richiederà agli Enti e alle Associazioni coinvolte di indicare un soggetto referente, che verrà successivamente nominato quale membro aggregato all'interno dell'Osservatorio.



Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

Piazza S. Bertelli n. 21 15061 Arquata Scrivia (AL) - ☎ 0143 600411 ✉ 0143 600417

Servizio Programmazione Territoriale - Urbanistica - Ambiente

PIANO PROGRAMMATICO PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE NEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

PREMESSA – PERCHE' L'OSSERVATORIO.

Arquata Scrivia è collocata in un contesto strategico e significativo dal punto di vista ambientale, per la presenza del Torrente Scrivia, quale potenziale elemento naturalistico di grande interesse, ma a ridosso di un'area fortemente antropizzata ed industrializzata, i cui elementi (industrie – autostrada – ferrovia) ne hanno nel tempo compromesso la fruibilità, con il conseguente disinteresse, quando non addirittura irriverenza, da parte dei cittadini (abbandono di rifiuti – costruzioni abusive – comportamenti irrispettosi nei confronti dell'ambiente).

La presenza dei suddetti elementi artificiali, se da un lato ha contribuito a fare di Arquata un importante luogo strategico nell'ambito delle comunicazioni ed un discreto polo industriale, dall'altro ha progressivamente generato preoccupazioni ambientali nei cittadini, soprattutto in tempi recenti.

Tali preoccupazioni sono oggi tanto più sentite, quanto più i cittadini stessi, che vorrebbero notizie sullo stato di salute e sulla reale situazione ambientale del luogo ove vivono, si trovano nell'impossibilità, o almeno nella difficoltà, di reperire informazioni aggiornate.

L'esigenza di istituire un "OSSERVATORIO AMBIENTALE" nasce proprio dalla necessità di dare una risposta alle preoccupazioni di cui sopra, creando una "struttura – contenitore" presso la quale far confluire, raccogliere e rendere disponibili per il cittadino tutte le informazioni di carattere ambientale relative all'ambito comunale e, nel contempo, porsi come tavolo di dialogo e di confronto tra le istituzioni e i rappresentanti della comunità locale con le eventuali connessioni con ambiti territoriali specifici anche più ampi, ove presenti.

COMPITI DELL'OSSERVATORIO.

L' OSSERVATORIO AMBIENTALE rappresenta quindi uno strumento avanzato di governo delle problematiche ambientali, che deve coinvolgere tutte le parti interessate in un processo di definizione degli obiettivi e dei traguardi di sostenibilità, favorendo il consolidamento dei rapporti tra istituzioni, cittadini e tutti i soggetti locali coinvolti a vario titolo nei processi ambientali.

L'Osservatorio, accanto alla funzione suddetta di "collettore e raccogliatore di dati", dovrà inoltre operare come elemento attivo e propositivo per la loro individuazione, elaborazione, aggiornamento e diffusione al fine di orientare verso iniziative sinergiche nel campo della pianificazione, gestione e divulgazione ambientale, svolgendo quindi la funzione di "facilitatore" attraverso azioni di raccordo tra realtà operanti nel settore ambientale, quali: Provincia - Arpa – Asl – ecc. e di comunicazione con i soggetti necessariamente coinvolti nelle problematiche ambientali, quali le industrie – gli enti cui fanno capo le grandi vie di comunicazione – eventuali comitati di cittadini - ecc., al fine di creare le condizioni idonee alla nascita ed allo sviluppo di azioni sinergiche positive, nell'interesse dell'ambiente e della cittadinanza che in esso vive e lavora.

Compito di più ampio respiro dell'Osservatorio sarà anche la definizione delle strategie a medio e lungo termine per lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso il risparmio di materia, di energia e l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili, favorendo la trasparenza e l'informazione al pubblico sulle attività in essere e sulle ricadute sull'ambiente e sulla salute pubblica, attraverso un'azione programmatica le cui linee guida saranno definite nel corso dei tavoli di lavoro e di partecipazione allargata.

Il risultato atteso è, in definitiva, l'instaurarsi di una spirale virtuosa per una valorizzazione delle risorse disponibili in armonia con una crescita economica sostenibile e di una promozione di un'immagine qualificata del territorio.

All'interno dell'Osservatorio i settori tematici principali di interesse saranno i seguenti:

- 1) Acqua e corpi idrici superficiali;
- 2) Geomorfologia e territorio;
- 3) Verde urbano, aree boscate e aree protette;
- 4) Mobilità e trasporti;
- 5) Energia;
- 6) Rifiuti (raccolta e smaltimento);
- 7) Inquinamento (acustico – atmosferico – luminoso – elettromagnetico);
- 8) Salute pubblica e igiene ambientale;
- 9) Didattica ed educazione ambientale;
- 10) Divulgazione ed informazione ambientale;
- 11) Promozione e sviluppo fonti energetiche alternative e rinnovabili.

Il funzionamento dell'Osservatorio è quindi sintetizzabile nel seguente schema:



COMPOSIZIONE.

L'Osservatorio si compone di membri permanenti e membri aggregati, che vengono convocati in relazione ai temi trattati.

A) MEMBRI PERMANENTI:

1. Sindaco o suo delegato, in qualità di Presidente;
2. Assessore all'Ambiente;
3. Presidente della Commissione Consiliare Ambiente;
4. N. 1 Consigliere Comunale di maggioranza;
5. N. 1 Consigliere Comunale di minoranza;
6. Responsabile del Servizio Ambiente;

B) MEMBRI AGGREGATI, chiamati dal Sindaco, sentiti il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente e l'Assessore all'Ambiente, in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Sindaci dei comuni contermini o loro delegati;
2. Assessore all'Ambiente della Provincia o suo delegato;
3. Responsabile del Servizio Territorio e Lavori Pubblici;
4. Comandante della Polizia Municipale;
5. Rappresentante dell'A.R.P.A. Piemonte;
6. Rappresentante dell'A.S.L. AL;
7. Rappresentante di ACOS Ambiente;
8. Rappresentante di Gestione Acqua S.p.A.;
9. Rappresentante C.S.R.;
10. Rappresentante S.R.T.;
11. Presidente del Gruppo Rangers Volontari di Arquata;
12. Rappresentante dell'Organo Tecnico della Provincia;
13. Rappresentante dell'impresa o dell'esercizio commerciale oggetto di argomento della discussione all'ordine del giorno, nella persona del legale rappresentante o direttore dello stabilimento o da questi delegato;
14. Rappresentante dell'eventuale comitato civico sorto a tutela del territorio, i cui aderenti siano per il 70% almeno cittadini residenti nel Comune di Arquata Scrivia;
15. Rappresentante dell'associazione ambientalista o animalista coinvolta nell'argomento in discussione all'ordine del giorno;
16. Eventuali altri componenti ritenuti utili e opportuni in relazione all'argomento da portare in discussione all'ordine del giorno.

SEDE – MODALITA' DI CONVOCAZIONE - FUNZIONAMENTO.

- a) L'Osservatorio Ambientale ha sede presso il palazzo comunale di Arquata Scrivia;
- b) Il Sindaco, in qualità di Presidente, convoca sessioni di lavoro tematiche e nell'avviso di convocazione indica quando le stesse sono pubbliche, sentiti il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente e l'Assessore all'Ambiente;
- c) La convocazione è decisa dal Sindaco d'ufficio o su richiesta della maggioranza, costituita da almeno la metà più uno, dei membri permanenti dell'Osservatorio;
- d) L'istanza di convocazione deve essere formulata per iscritto e protocollata presso il Servizio Segreteria del Comune e deve contenere l'indicazione degli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno. Qualora il

Sindaco non accolga la richiesta, deve darne comunicazione scritta ai membri permanenti dell'Osservatorio, motivando il rigetto dell'istanza;

- e) Il Presidente, fermo restando quanto previsto alla lettera c), convoca l'Osservatorio, con preavviso scritto da inoltrare a mezzo posta, via fax o via e-mail, almeno 5 (cinque) giorni prima della seduta, corredato dell'ordine del giorno e, se possibile, della documentazione ritenuta utile ai fini della discussione.
- f) All'inizio di ogni riunione, l'Osservatorio approva il verbale della seduta precedente;
- g) Le sedute sono validamente costituite se è presente la metà più uno dei convocati alla sessione tematica. L'eventuale assenza dei soggetti invitati di cui all'elenco B) non pregiudicherà la validità della riunione, né costituirà pregiudizio per le decisioni assunte.
- h) Ai membri permanenti ed ai membri aggregati invitati alla riunione di cui agli elenchi A) e B) spetta diritto di parola. Le decisioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei membri permanenti di cui all'elenco A). In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
- i) L'Osservatorio si esprimerà con documenti, relazioni, pareri, indirizzi, che saranno comunicati dal Sindaco alla Giunta Comunale ed alla Commissione Consiliare competente, nonché, all'occorrenza, al Consiglio Comunale;
- j) Delle riunioni è redatto apposito verbale in forma sintetica. Il Segretario verbalizzante è nominato dal Presidente all'inizio di ogni riunione.